

Report mensile sulla qualità dell'aria Aeroporto G.Marconi Bologna

GENNAIO 2026



Ubicazione stazioni per la rilevazione della qualità dell'aria

Stazione n°	Ubicazione	Proprietà stazione
1	Lippo di Calderara	Aeroporto di Bologna
2	Via Agucchi, Bologna	Aeroporto di Bologna

I dati rilevati presso le due centraline dell'Aeroporto sono stati posti a confronto con quelli registrati nello stesso periodo presso le stazioni della Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) presenti nella città di Bologna:

3. Porta San Felice
4. Via Chiarini
5. Giardini Margherita

Limiti di riferimento qualità dell'aria per gli inquinanti monitorati (D.Lgs 155/2010)

Inquinante	Descrizione	Elaborazione	Soglia	Superamenti consentiti
PM ₁₀	Valore limite giornaliero	Media giornaliera	50 µg/m ³	35 in un anno
PM _{2,5}	Valore limite su base annuale	Media giornaliera	25 µg/m ³	-
NO ₂	Valore limite orario	Valore massimo orario	200 µg/m ³	18 in un anno
C ₆ H ₆	Valore limite su base annuale	Media giornaliera	5 µg/m ³	-
O ₃ *	Soglia di informazione	Media oraria	180 µg/m ³	-
	Soglia di allarme	Media oraria	240 µg/m ³	-
	Valore obiettivo	Massima delle medie mobili su 8 ore	120 µg/m ³	25 (media in 3 anni)

*Per le centraline dell'Aeroporto, l'analizzatore di Ozono (O₃) è presente solo presso la stazione di Lippo

PM₁₀

Il particolato è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa. Il termine PM₁₀ identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai 10 µm (1 µm = 1 millesimo di millimetro). Le particelle PM₁₀ penetrano in profondità nei nostri polmoni. Il loro effetto sulla nostra salute e sull'ambiente dipende dalla loro composizione.

Alcune particelle vengono emesse direttamente nell'atmosfera, ma la maggior parte si forma come risultato di reazioni chimiche che coinvolgono i gas precursori (anidride solforosa, ossidi di azoto, ammoniaca e composti organici volatili). Gran parte delle particelle emesse direttamente deriva dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico.

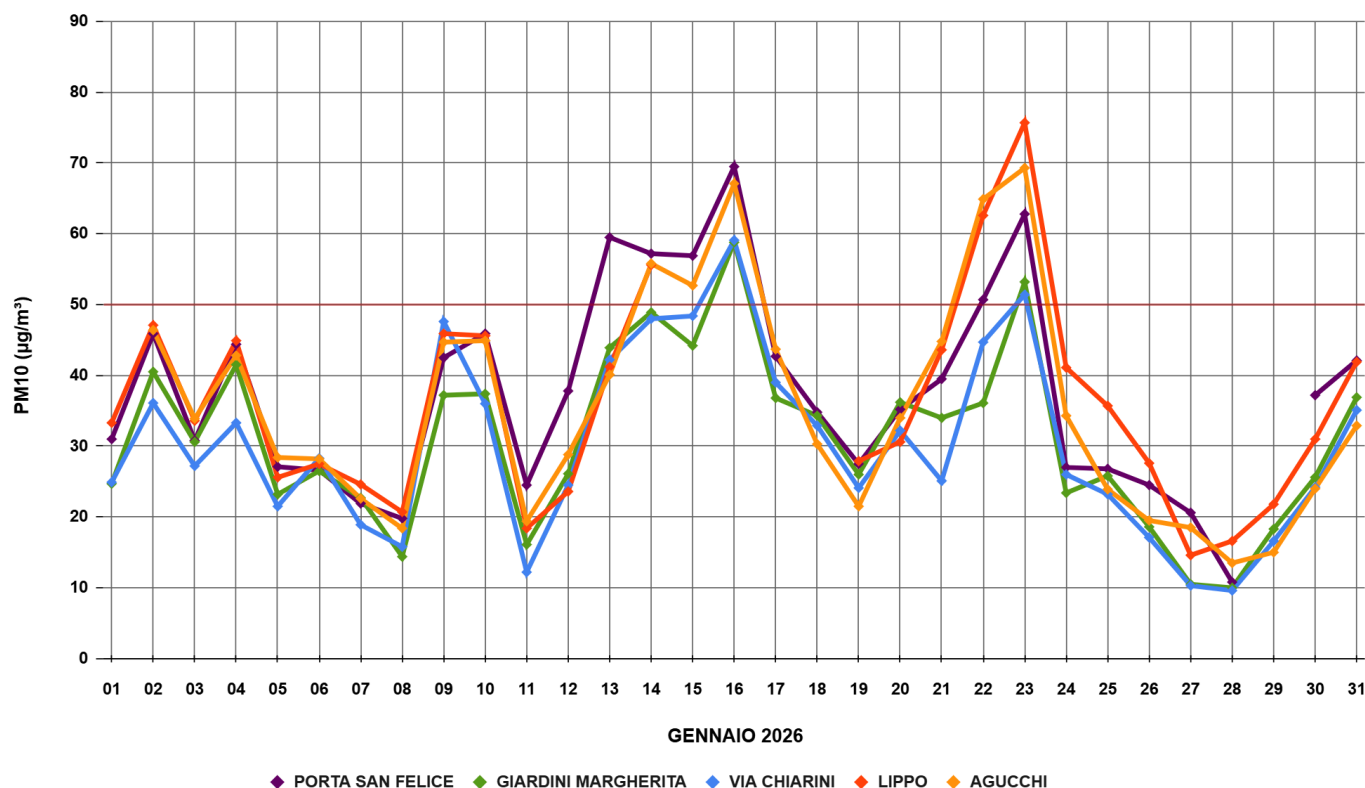
PM₁₀ statistiche del periodo

Stazione	% dati validi	minimo [µg/m ³]	massimo [µg/m ³]	media [µg/m ³]	n° superamenti
LIPPO	87%	15	76	35	3
AGUCCHI	97%	14	69	35	5

PM₁₀ dati medi giornalieri

Data	LIPPO	AGUCCHI
01/01/2026	33	-
02/01/2026	47	46
03/01/2026	34	34
04/01/2026	45	43
05/01/2026	26	28
06/01/2026	28	28
07/01/2026	25	23
08/01/2026	21	18
09/01/2026	46	45
10/01/2026	46	45
11/01/2026	18	19
12/01/2026	24	29
13/01/2026	41	40
14/01/2026	56	56
15/01/2026	-	53
16/01/2026	-	67
17/01/2026	-	44
18/01/2026	-	30
19/01/2026	28	22
20/01/2026	31	34
21/01/2026	44	45
22/01/2026	63	65
23/01/2026	76	69
24/01/2026	41	34
25/01/2026	36	24
26/01/2026	28	20
27/01/2026	15	19
28/01/2026	17	14
29/01/2026	22	15
30/01/2026	31	24
31/01/2026	42	33

Grafico concentrazioni giornaliere PM_{10} Confronto con la RRQA



PM_{2.5}

Il termine $PM_{2.5}$ identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai $2.5 \mu\text{m}$ ($1 \mu\text{m} = 1$ millesimo di millimetro). Il particolato fine è composto da particelle solide e liquide così piccole che penetrano in profondità nei polmoni e possono passare al circolo sanguigno.

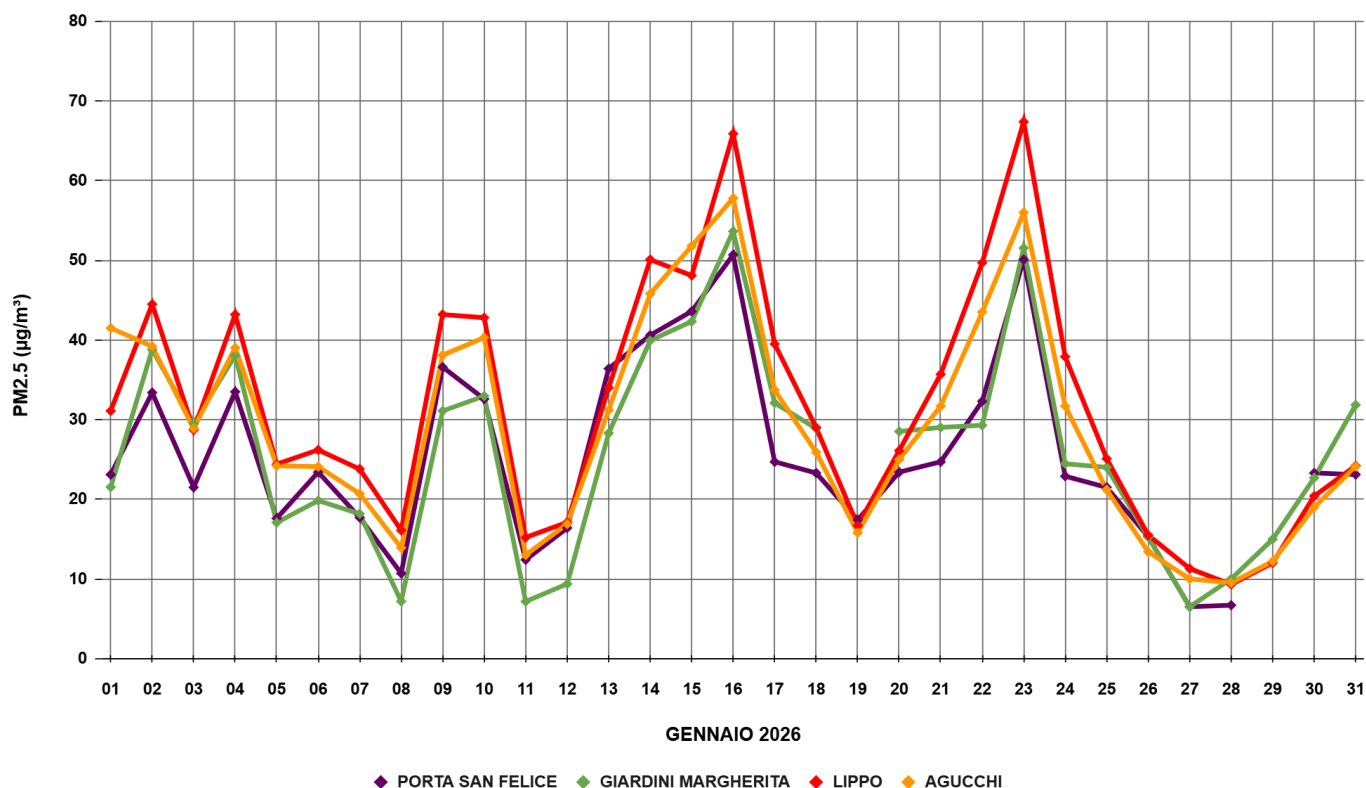
$PM_{2.5}$ statistiche del periodo

Stazione	% dati validi	minimo [$\mu\text{g}/\text{m}^3$]	massimo [$\mu\text{g}/\text{m}^3$]	media [$\mu\text{g}/\text{m}^3$]
LIPPO	100%	9	67	31
AGUCCHI	100%	10	58	29

PM_{2.5} dati medi giornalieri

Data	LIPPO	AGUCCHI
01/01/2026	31	42
02/01/2026	45	39
03/01/2026	29	29
04/01/2026	43	39
05/01/2026	24	24
06/01/2026	26	24
07/01/2026	24	21
08/01/2026	16	14
09/01/2026	43	38
10/01/2026	43	40
11/01/2026	15	13
12/01/2026	17	17
13/01/2026	34	31
14/01/2026	50	46
15/01/2026	48	52
16/01/2026	66	58
17/01/2026	40	34
18/01/2026	29	26
19/01/2026	17	16
20/01/2026	26	25
21/01/2026	36	32
22/01/2026	50	44
23/01/2026	67	56
24/01/2026	38	32
25/01/2026	25	21
26/01/2026	16	13
27/01/2026	11	10
28/01/2026	9	10
29/01/2026	12	12
30/01/2026	20	19
31/01/2026	24	24

Grafico concentrazioni giornaliere PM_{2.5} Confronto con la RRQA



NO₂

Il biossido di azoto (NO₂) è un gas reattivo, di colore bruno e di odore acre e pungente. L'esposizione a breve termine all'NO₂ può causare diminuzione della funzionalità polmonare, specie nei gruppi più sensibili della popolazione, mentre l'esposizione a lungo termine può causare effetti più gravi come un aumento della suscettibilità alle infezioni respiratorie. Inoltre determina effetti negativi sugli ecosistemi, contribuendo all'acidificazione e all'eutrofizzazione. E' precursore dell'ozono, del PM₁₀ e del PM_{2.5}.

Le maggiori sorgenti di NO₂ sono i processi di combustione ad alta temperatura (come quelli che avvengono nei motori delle automobili, specie diesel, o nelle centrali termoelettriche).

NO₂ orari giornalieri - statistiche del periodo

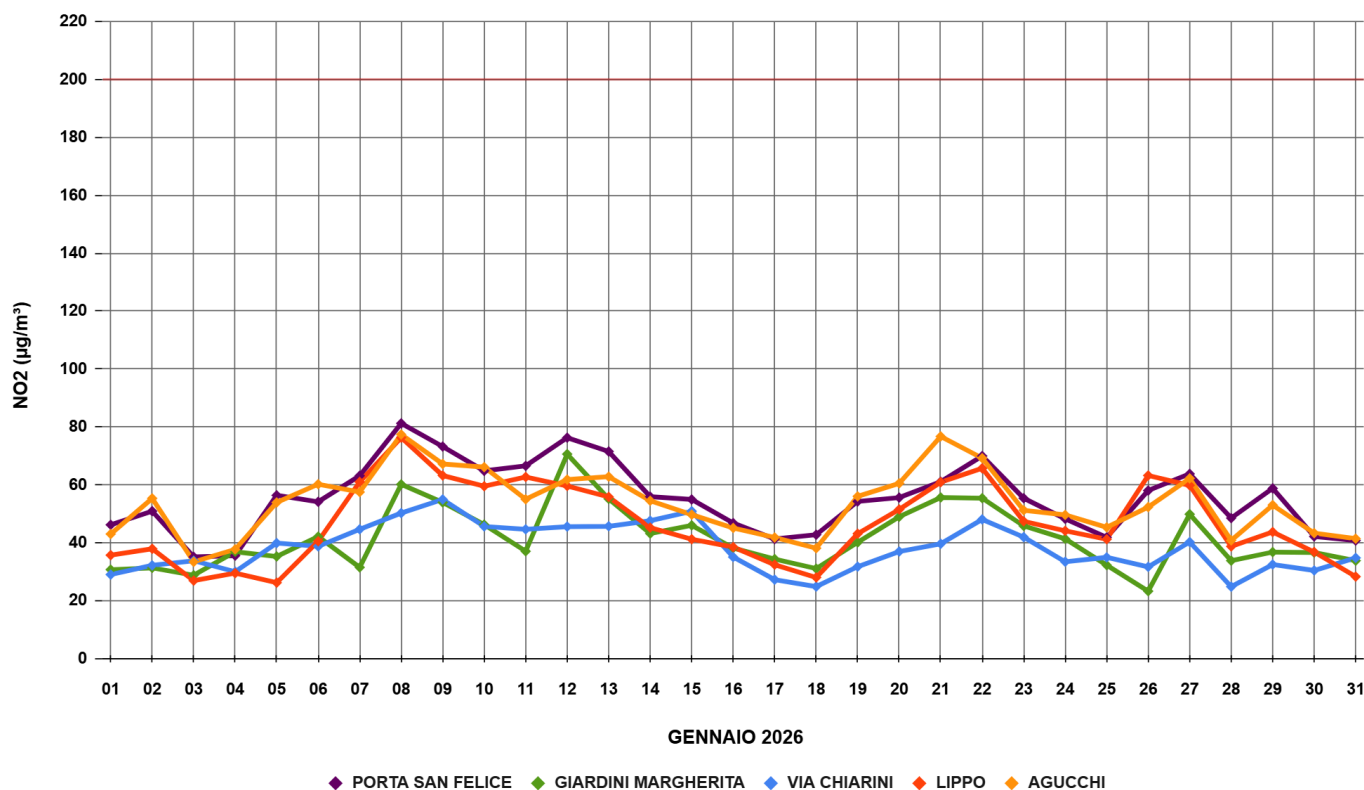
Stazione	% dati validi	minimo [µg/m ³]	massimo [µg/m ³]	media [µg/m ³]	n° superamenti
LIPPO	100%	< 8	78	29	0
AGUCCHI	99%	10	77	37	0

N.B. da maggio 2023, al fine di uniformare il presente report con la reportistica mensile provinciale della rete regionale della qualità dell'aria presente sul sito www.arpae.it, la tabella sopra riportata contiene i dati riepilogativi (percentuale di dati validi rispetto al totale, minimo orario, massimo orario, media dell'insieme dei dati orari) della distribuzione di tutti i dati orari validi misurati nel periodo di riferimento del report, mentre la tabella e il grafico successivi rappresentano l'estrazione dei dati orari massimi giornalieri nel periodo di riferimento ai fini del confronto con il limite di riferimento di qualità dell'aria per gli inquinanti monitorati (D.Lgs 155/2010).

NO₂ dati massimi orari giornalieri

Data	LIPPO	AGUCCHI
01/01/2026	36	43
02/01/2026	38	55
03/01/2026	27	33
04/01/2026	30	38
05/01/2026	26	54
06/01/2026	41	60
07/01/2026	61	58
08/01/2026	76	77
09/01/2026	63	67
10/01/2026	60	66
11/01/2026	63	55
12/01/2026	60	62
13/01/2026	56	63
14/01/2026	45	55
15/01/2026	41	50
16/01/2026	39	45
17/01/2026	32	42
18/01/2026	28	38
19/01/2026	43	56
20/01/2026	52	61
21/01/2026	61	77
22/01/2026	66	69
23/01/2026	47	51
24/01/2026	44	50
25/01/2026	41	45
26/01/2026	63	52
27/01/2026	60	62
28/01/2026	39	41
29/01/2026	44	53
30/01/2026	37	43
31/01/2026	28	41

Grafico concentrazioni massime orarie giornaliere NO₂ Confronto con la RRQA



C₆H₆

Il benzene (C₆H₆) è una sostanza chimica liquida e incolore dal caratteristico odore aromatico pungente. L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) classifica il benzene come sostanza cancerogena di classe I.

La maggior parte del benzene oggi prodotto (85%) trova impiego nell'industria chimica, per produrre plastiche, resine, detersivi, pesticidi, intermedi per l'industria farmaceutica, vernici, collanti, inchiostri e adesivi. Il benzene è inoltre contenuto nelle benzine.

C₆H₆ orari giornalieri - statistiche del periodo

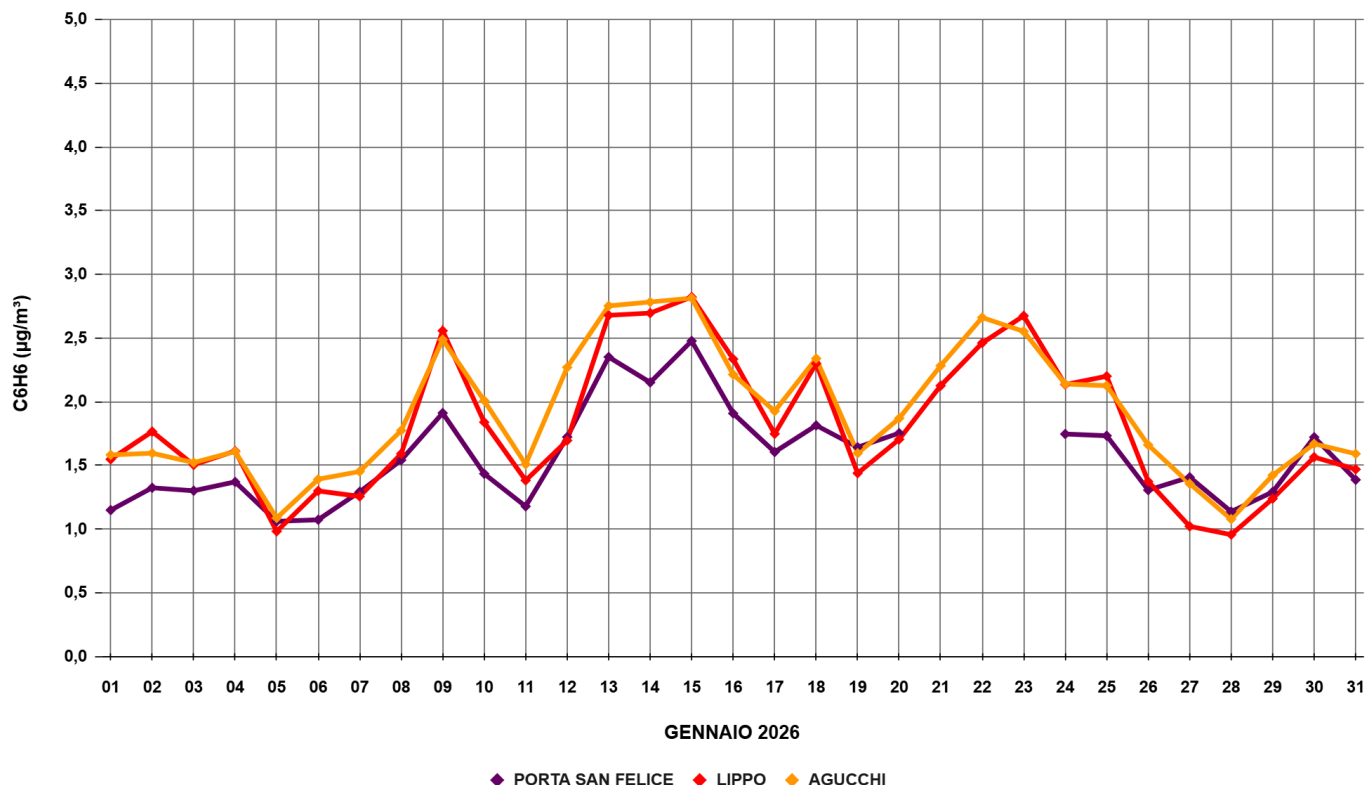
Stazione	% dati validi	minimo [µg/m ³]	massimo [µg/m ³]	media [µg/m ³]
LIPPO	100%	0,5	4.1	1,8
AGUCCHI	100%	0,5	5,7	1.9

N.B. da maggio 2023, al fine di uniformare il presente report con la reportistica mensile provinciale della rete regionale della qualità dell'aria presente sul sito www.arpae.it, la tabella sopra riportata contiene i dati riepilogativi (percentuale di dati validi rispetto al totale, minimo orario, massimo orario, media dell'insieme dei dati orari) della distribuzione di tutti i dati orari validi misurati nel periodo di riferimento del report, mentre la tabella e il grafico successivi, rappresentano l'estrazione dei dati orari medi giornalieri nel periodo di riferimento ai fini del successivo confronto con il limite di riferimento di qualità dell'aria per gli inquinanti monitorati (D.Lgs 155/2010).

C₆H₆ dati medi giornalieri

Data	LIPPO	AGUCCHI
01/01/2026	1,5	1,6
02/01/2026	1,8	1,6
03/01/2026	1,5	1,5
04/01/2026	1,6	1,6
05/01/2026	1,0	1,1
06/01/2026	1,3	1,4
07/01/2026	1,3	1,5
08/01/2026	1,6	1,8
09/01/2026	2,6	2,5
10/01/2026	1,8	2,0
11/01/2026	1,4	1,5
12/01/2026	1,7	2,3
13/01/2026	2,7	2,8
14/01/2026	2,7	2,8
15/01/2026	2,8	2,8
16/01/2026	2,3	2,2
17/01/2026	1,7	1,9
18/01/2026	2,3	2,3
19/01/2026	1,4	1,6
20/01/2026	1,7	1,9
21/01/2026	2,1	2,3
22/01/2026	2,5	2,7
23/01/2026	2,7	2,6
24/01/2026	2,1	2,1
25/01/2026	2,2	2,1
26/01/2026	1,4	1,7
27/01/2026	1,0	1,4
28/01/2026	1,0	1,1
29/01/2026	1,2	1,4
30/01/2026	1,6	1,7
31/01/2026	1,5	1,6

Grafico concentrazioni medie giornaliere Benzene. Confronto con la RRQA



O₃

L'ozono è un componente gassoso dell'atmosfera, molto reattivo e aggressivo. Negli strati alti dell'atmosfera terrestre (stratosfera) è di origine naturale e aiuta a proteggere la vita sulla Terra, creando uno scudo che filtra i raggi ultravioletti del Sole. Invece negli strati bassi dell'atmosfera terrestre (troposfera) è presente in concentrazioni elevate a seguito di situazioni d'inquinamento e provoca disturbi irritativi all'apparato respiratorio e danni alla vegetazione.

Oltre che in modo naturale, per interazione tra i composti organici emessi in natura e l'ossigeno dell'aria sotto l'irraggiamento solare, l'ozono si produce anche per effetto dell'immissione di solventi e ossidi di azoto dalle attività umane. L'immissione di inquinanti primari (prodotti dal traffico, dai processi di combustione, dai solventi delle vernici, dall'evaporazione di carburanti etc.) favorisce quindi la produzione di un eccesso di ozono rispetto alle quantità altrimenti presenti in natura durante i mesi estivi.

O₃ orari giornalieri - statistiche del periodo

Stazione	% dati validi	minimo [µg/m³]	massimo [µg/m³]	media [µg/m³]	n°superamenti media 8h 120 µg/m³	n°superamenti orari 180 µg/m³	n°superamenti 240 µg/m³
LIPPO	100%	< 8	53	16	0	0	0

N.B. da maggio 2023, al fine di uniformare il presente report con la reportistica mensile provinciale della rete regionale della qualità dell'aria presente sul sito www.arpae.it, la tabella sopra riportata contiene i dati riepilogativi (percentuale di dati validi rispetto al totale, minimo orario, massimo orario, media dell'insieme dei dati orari) della distribuzione di tutti i dati orari validi misurati nel periodo di riferimento del report, mentre la tabella ed i grafici successivi, rappresentano l'estrazione dei dati orari massimi giornalieri e della massima media oraria trascinata su 8 ore nel periodo di riferimento ai fini del confronto con i limiti di riferimento di qualità dell'aria per gli inquinanti monitorati (D.Lgs 155/2010).

O₃ dati massimi giornalieri

Data	LIPPO max orario	LIPPO max media 8 ore
01/01/2026	48	37
02/01/2026	52	39
03/01/2026	24	18
04/01/2026	23	19
05/01/2026	53	47
06/01/2026	36	32
07/01/2026	41	34
08/01/2026	48	39
09/01/2026	17	10
10/01/2026	45	37
11/01/2026	40	32
12/01/2026	31	25
13/01/2026	17	9
14/01/2026	26	16
15/01/2026	< 8	< 8
16/01/2026	13	8
17/01/2026	17	13
18/01/2026	28	25
19/01/2026	37	34
20/01/2026	38	31
21/01/2026	39	29
22/01/2026	37	18
23/01/2026	10	8
24/01/2026	42	26
25/01/2026	21	17
26/01/2026	43	30
27/01/2026	48	36
28/01/2026	42	36
29/01/2026	39	33
30/01/2026	34	22
31/01/2026	37	24

Grafico concentrazioni massime orarie giornaliere Ozono. Confronto con la RRQA

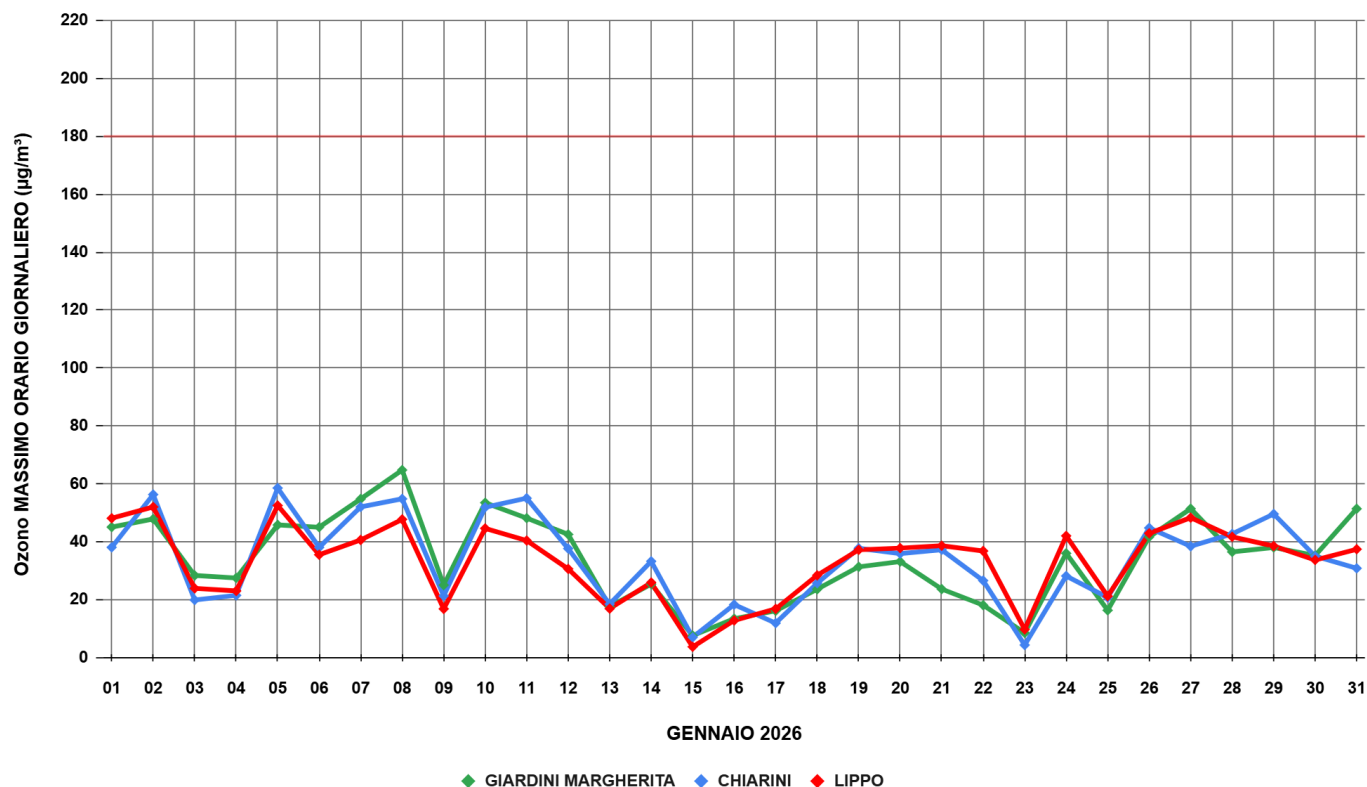
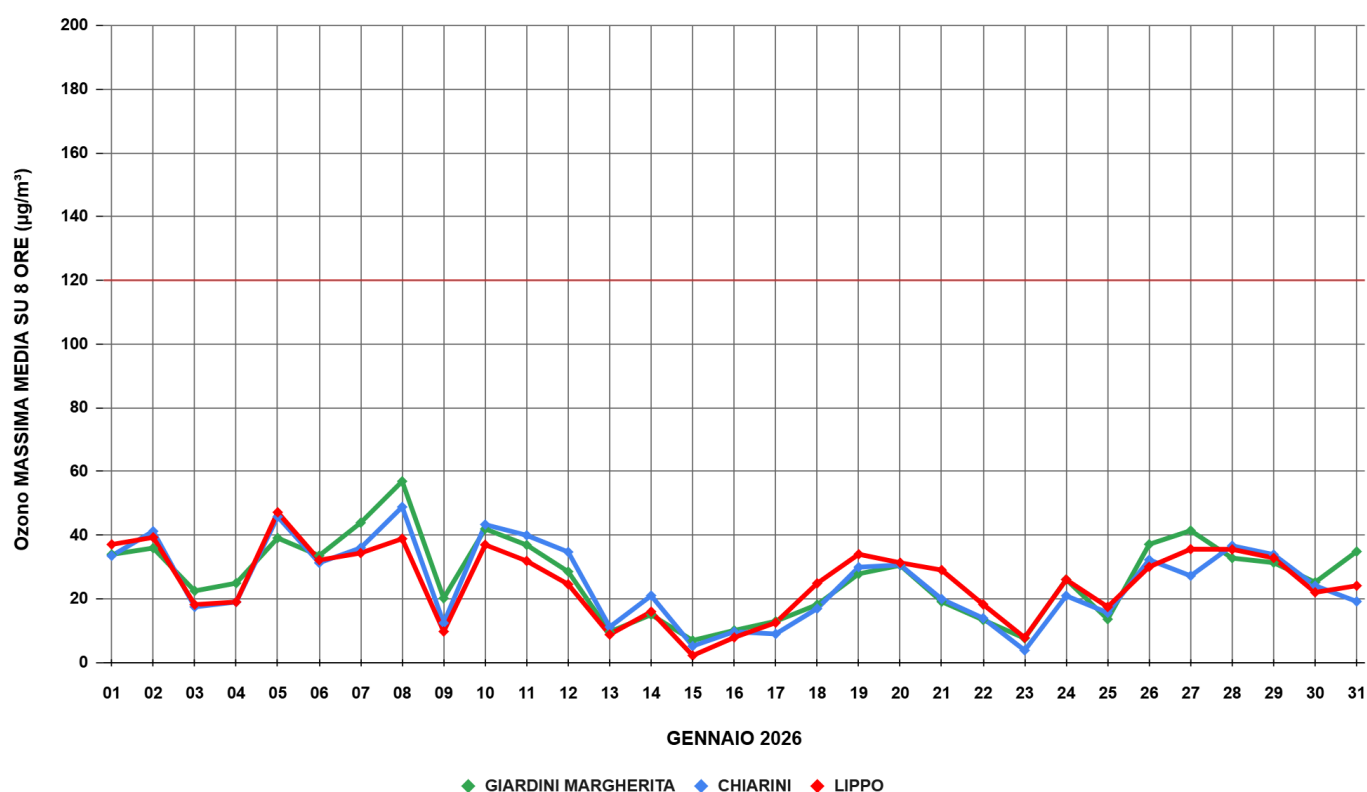
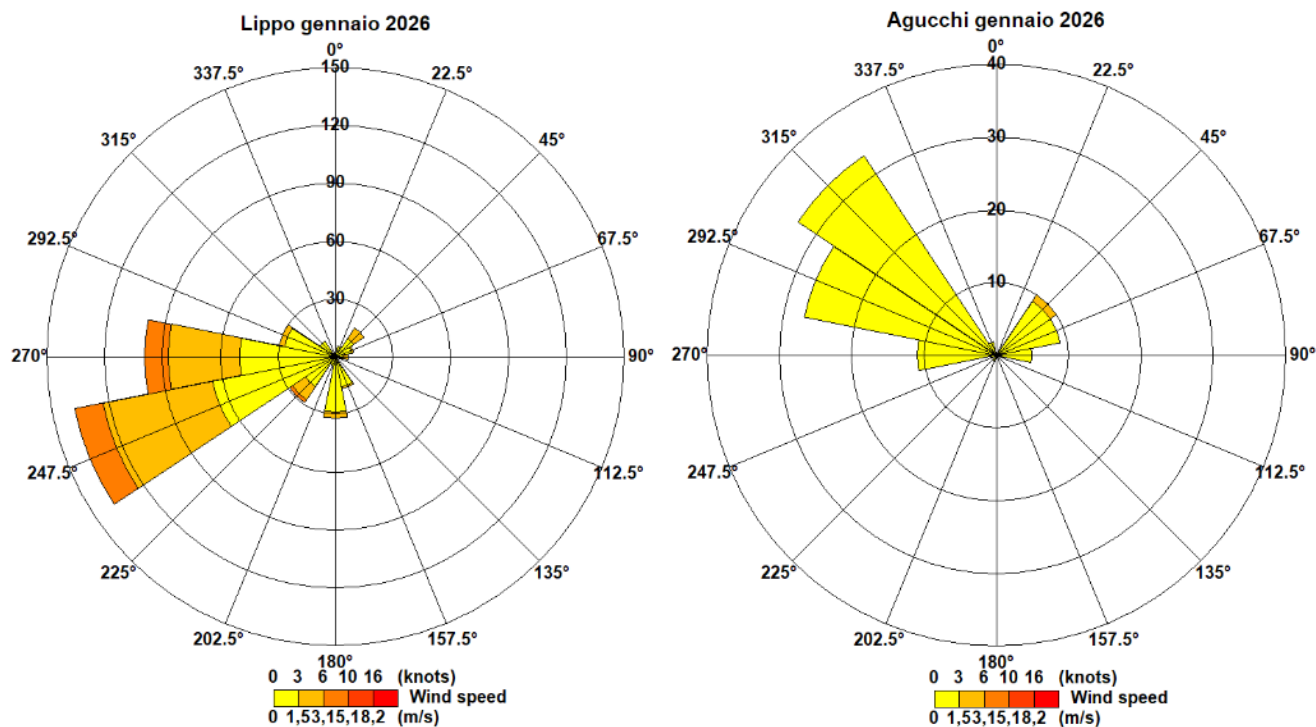


Grafico concentrazioni massime delle medie su 8 ore giornaliere Ozono. Confronto con la RRQA

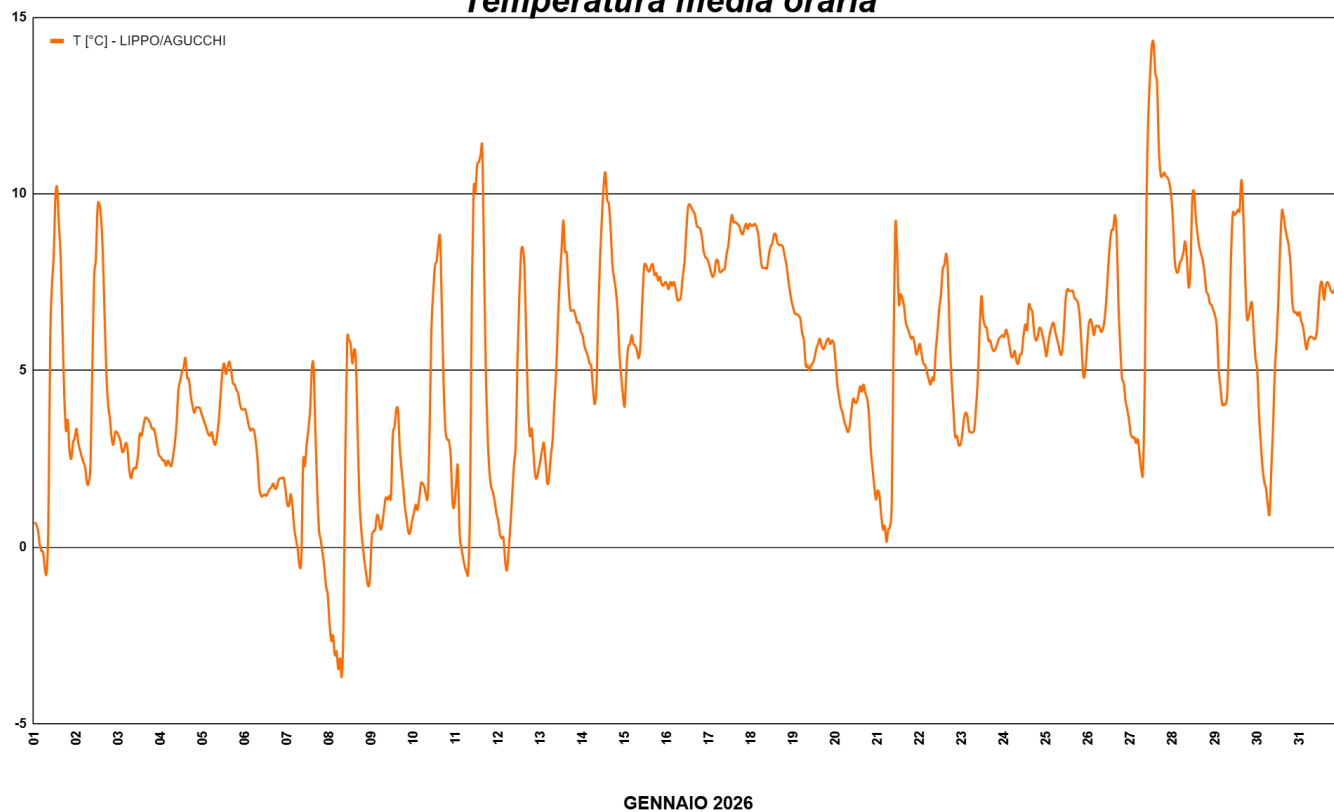


Dati meteo

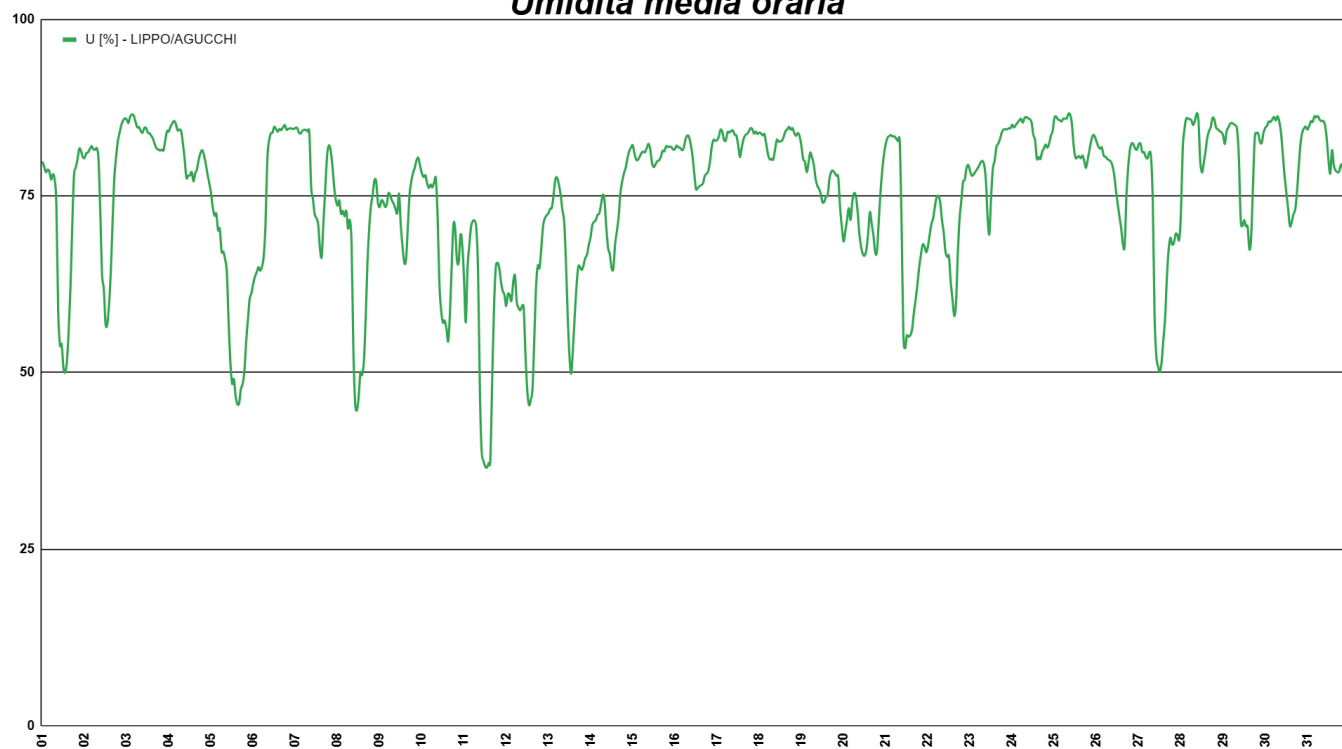
Rose dei venti stazioni Aeroporto di Bologna



Temperatura media oraria

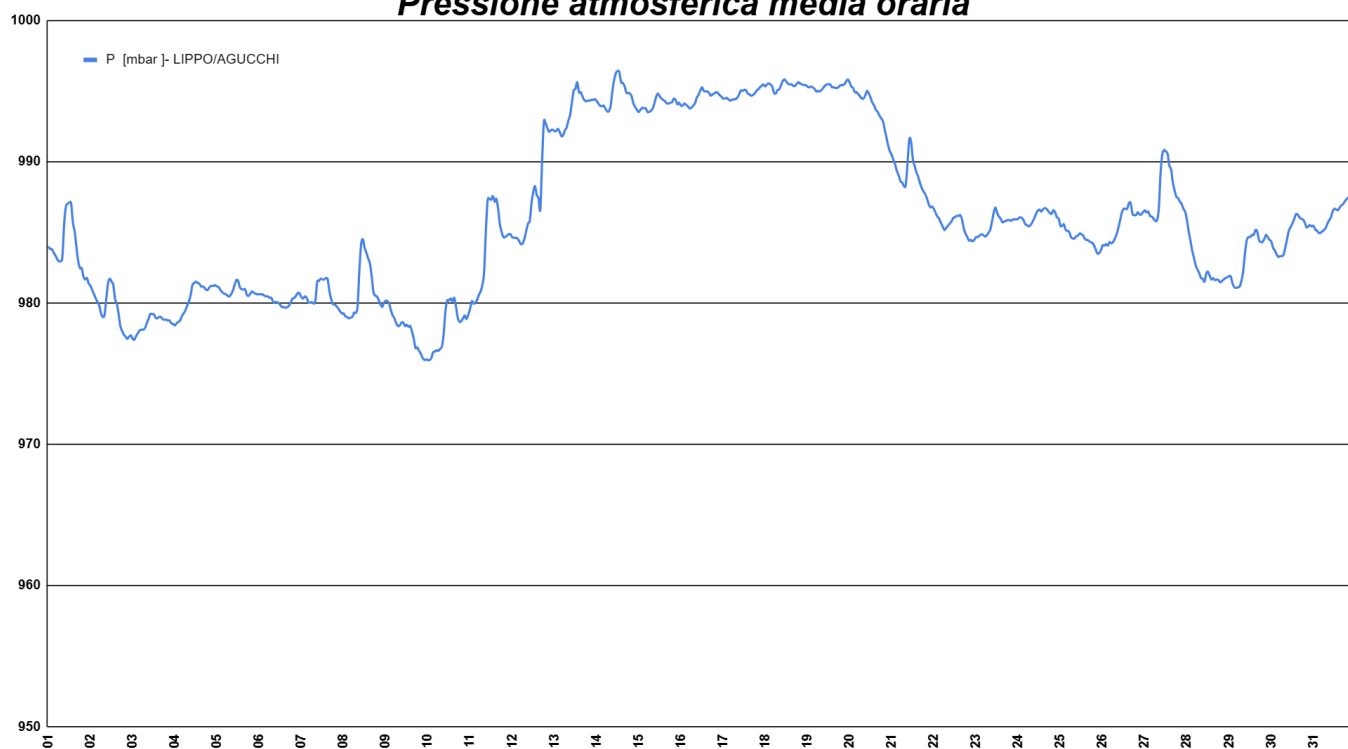


Umidità media oraria



GENNAIO 2026

Pressione atmosferica media oraria



GENNAIO 2026